

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Oggetto: Riscontro a richiesta di riesame accesso civico riguardo informazioni e provvedimenti nei confronti di cittadini stranieri sottoposti a misure di sorveglianza sanitaria presso la nave "Raffaele Rubattino" e la nave "Moby Zazà"

Alla c.a.
Avv. Loredana Leo
inlimineasqi@mypec.eu

E, p.c.
l'Autorità Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Prefetto Luigi Varratta
responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Il Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Capo Dipartimento libertà civili e immigrazione
Dott. Michele Di Bari
servizi.civili@pecdici.interno.it
servizicivili.asilo@pecdici.interno.it
gabinetto.dici@pecdici.interno.it
vicecapodipartimentovicario@pecdici.interno.it
dippersciv.uff1capodip.prot@pec.interno.it

il Ministero della Salute
Segretariato generale
seggen@postacert.sanita.it
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dqprev@postacert.sanita.it

Ufficio di Sanità Marittima, aerea e di frontiera Sicilia
Unità territoriale Palermo: usmaf-pa@postacert.sanita.it

Alla Questura di Palermo
c.a del Questore Dott. Renato Cortese
gab.quest.pa@pecps.poliziadistato.it
c.a del Dirigente Ufficio Immigrazione
immig.quest.pa@pecps.poliziadistato.it

Alla Prefettura di Palermo
c.a del Prefetto Dott.ssa Antonella De Miro
c.a della Dirigente Area IV Dott.ssa Laura Franchina
prefettura.prefpa@pec.interno.it

www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato
Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma
Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma
C.F. e P.IVA 13669721006
tel: 06/4759

Mail: segreteria.presidente@cri.it
pec: comitato.nazionale@cert.cri.it



Alla Questura di Agrigento
c.a. del Questore Dott. Maurizio Auriemma
gab.quest.ag@pecps.poliziadistato.it
c.a. del Dirigente Ufficio Immigrazione
immig.quest.ag@pecps.poliziadistato.it

Alla Prefettura di Agrigento
c.a. del Prefetto Dott. Dario Caputo
c.a. della Dirigente Area IV Dott.ssa Lea Passalacqua
protocollo.prefag@pec.interno.it

il Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
dipps.555doc@pecps.interno.it

ASP di Agrigento
c.a. del Direttore Generale Dott. Alessandro Mazzara
protocollo@pec.aspag.it

In relazione all'istanza di accesso in oggetto, e quanto di competenza della scrivente Associazione, si specifica quanto segue.

- 1) Sia in merito alla motonave Rubattino che alla motonave Zazà, ed alla richiesta di "ottenere informazioni e/o copia telematica dei documenti amministrativi adottati in relazione alle procedure svolte sulla nave Rubattino prima del trasferimento dei cittadini stranieri ivi presenti", risultano di competenza della scrivente Associazione, per il periodo circoscritto della permanenza a bordo, i seguenti punti, per i quali si provvede ad indicare modalità di attuazione ed i dettagli richiesti.
 - *informazione ai cittadini stranieri presenti a bordo circa i propri diritti, le procedure in atto, i servizi a disposizione e i soggetti preposti a fornirli, anche tramite la consegna di: carta dei servizi, regolamento di bordo e ogni altro documento informativo, di cui si chiede copia per via telematica;*

Durante l'intero periodo di permanenza a bordo, sono state organizzate sessioni informative di gruppo e colloqui individuali, in base ai bisogni emersi o ad attività specifiche preventivamente concordate con i mediatori culturali e con gli psicologi. Tali attività hanno permesso sia di fornire a tutte le persone migranti assistite informazioni utili sul nuovo contesto d'arrivo e la situazione in Europa, sia di rilevare necessità e bisogni.

Gli incontri di gruppo sono stati assicurati da personale CRI formato in base alla tematica, e si sono svolti seguendo una struttura standard che permette l'erogazione, replicata, degli stessi contenuti per più gruppi (in ottemperanza alle misure di distanziamento sociale), al fine di coprire le esigenze di tutti i beneficiari presenti sulle motonavi; struttura finalizzata non solo a fornire informazioni, ma anche a raccogliere le percezioni dei partecipanti ed a monitorarle con il susseguirsi dei giorni di isolamento. Esse hanno avuto luogo con la partecipazione attiva ed il coinvolgimento di almeno uno psicologo.



Di seguito i focus group strutturati ed erogati durante la permanenza a bordo delle motonavi Rubattino e Zazà, in base ai bisogni ed ai gruppi specifici:

- Il ruolo della CRI e il significato dell'emblema, sia a livello generale che durante la quarantena;
- Diritto alla salute, informativa sanitaria con focus specifico comportamentale covid-19. Sono stati utilizzati i materiali diffusi da OMS e IFRC (International Federation of Red Cross and Red Crescent)
- Diritto all'unità familiare ed informativa relativa al servizio "Restoring Family Links" (materiali in all.1)
- La situazione Covid-19 in Italia (quale occasione utile per presentare le regole anti-contagio da osservare in nave)
- La protezione internazionale. Cosa significa chiedere protezione e quali sono le ragioni, a livello internazionale, per cui è riconosciuta
- Sfruttamento lavorativo e tratta degli esseri umani (materiale in all.2)
- Informative specifiche sui diritti dei minori e dei minori non accompagnati
- Informativa specifica su MST ed igiene destinate a donne e ragazze
- Nel caso della Moby Zazà, in presenza dell'utenza specifica: attività educative mamma-bambino in presenza di bambini molto piccoli, in base all'età ed al peso per i neonati.

Tali informative sono avvenute attraverso personale formato e mediatori linguistico-culturali, garantendo l'accompagnamento trasversale di tutte le attività svolte in favore delle persone migranti a bordo.

Attraverso l'analisi continua dei gruppi e delle individualità delle persone migranti a bordo, gli operatori ed i mediatori culturali hanno indirizzato casi e bisogni rilevati specifici al personale competente, in primis in materia di assistenza sanitaria e psicologica.

Fondamentale è stato, inoltre, il ruolo dei mediatori nella trasmissione delle regole di convivenza a bordo della nave, nonché per la risoluzione di eventuali criticità legate alla convivenza tra nazionalità e personalità diverse, supportando gli operatori dell'accoglienza e coloro impegnati nelle attività trasversali.

In allegato (all.3) vedasi regolamento della Moby Zazà, tradotto ed esposto nelle seguenti lingue: inglese, francese, arabo, urdu, pashtu, bangla, tigrino. Lo stesso, oltre a venire spiegato all'ingresso in persona in una lingua compresa dai beneficiari, viene apposto all'interno delle cabine.

In merito alla richiesta relativa *"ai servizi di prima assistenza sanitaria, socio-psicologica e legale, erogati a bordo, nonché del personale preposto alla fornitura degli stessi"* risultano di competenza della scrivente Associazione i seguenti punti, per i quali si provvede ad indicare modalità di attuazione ed i dettagli richiesti, relativi al periodo circoscritto della permanenza a bordo della nave Rubattino, che si sintetizzano nella risposta a seguire:

- *le procedure finalizzate allo screening sanitario cui sono state sottoposte le persone a bordo*
- *le procedure volte all'individuazione delle persone portatrici di particolari esigenze*
- *i servizi di assistenza sanitaria, psicologica e sociale erogati a bordo*
- *le istituzioni, gli enti associativi o le organizzazioni internazionali autorizzate all'accesso e alla fornitura dei servizi in oggetto*

I punti elencati di seguito costituiscono l'esplicitazione delle singole azioni attuate a bordo delle motonavi Rubattino e Zazà, in base ai protocolli sanitari in vigore.

a) Allestimento e gestione di ambulatorio medico

Sono stati individuati locali dedicati (accessibili al solo personale sanitario) così suddivisi:
Numero 1 ambulatorio medico per visite personale CRI



Numero 1 locale farmacia con registro di carico e scarico dei farmaci

Numero 1 locale magazzino per presidi sanitari

Per le attività di ingresso e di primo screening è stato adibito apposito spazio presso il ponte di ingresso, sia a bordo della motonave Rubattino che della Motonave Zazà.

a) Screening delle condizioni generali delle persone migranti

Il personale sanitario ha valutato - tramite anamnesi remota e prossima – e con l'aiuto di mediatori culturali, le condizioni generali delle persone migranti durante tutto il periodo di permanenza a bordo.

Per ogni beneficiario è stata aperta una cartella clinica personale (fac-simile in allegato 4), consegnata in copia ai diretti interessati ed alle autorità competenti al momento dello sbarco.

b) Screening temperatura corporea, saturazione periferica dell'ossigeno per identificare casi a rischio di Covid 19 (Sorveglianza Attiva)

Contestualmente all'attuale fase emergenziale, il personale sanitario ha individuato le red flags (temperatura superiore a 37,5 – saturazione sotto i 93, dispnea, positività al test del cammino, tosse secca) previste dal ISS e dalla SIMG. Lo screening di sorveglianza attiva è avvenuto n. 2 volte al giorno, con la registrazione dei relativi parametri. Il medico e lo staff sanitario, coadiuvati da un mediatore, hanno effettuato cabina per cabina il monitoraggio, rilevando anche eventuali criticità e somministrando ulteriori terapie se necessario.

c) Esecuzione dei tamponi su tutta la popolazione accolta sulla nave

La zona individuata per l'esecuzione dei tamponi è considerata "zona rossa": i sanitari, indossando la tuta Kit A ed hanno eseguito i tampone oro-faringeo (secondo indicazione dell'ASP che processerà i tamponi stessi); I tamponi, conservati secondo idonea procedura, sono stati, una volta effettuati, consegnati a terra direttamente al personale del Comitato Regionale CRI in caso di attracco in porto o, in caso di permanenza in fonda della nave, prelevati da imbarcazione della Guardia di Finanza e portati a terra, per essere prelevati da CRI ed immediatamente trasportati per l'analisi presso il laboratorio analisi di Palermo.

d) Isolamento dei casi a rischio di Covid 19

È stata individuata una zona di isolamento come da sopralluogo del USMAF per accogliere i pazienti sintomatici e paucisintomatici secondo le linee guida Covid-19 del Ministero della salute e dell'ISS.

e) Trattamento di condizioni di urgenza/emergenza che dovessero verificarsi a bordo

Nel rispetto delle procedure 118 della Regione Sicilia, e nel rispetto del regolamento sanitario Covid-19 della Regione Sicilia stessa, il personale sanitario presente a bordo delle motonavi Rubattino e Zazà, nel momento in cui individuava pazienti clinicamente urgenti, poteva chiamare la centrale operativa 118 e, solo dopo aver descritto il caso, via telefonica o radio, la Centrale Operativa ha indicato il codice sanitario adeguato e le corrette misure di evacuazione relative. In aggiunta, il personale sanitario presente sulla nave Moby Zazà si è confrontato con il personale USMAF di Agrigento della messa in opera delle indicazioni della Centrale 118 relative all' evacuazione del suddetto paziente.

f) Individuazione di persone vulnerabili

Il personale sanitario durante la sorveglianza attiva ha individuato i casi vulnerabili a rischio clinico/psicologico (donne vittime di violenza, vittime di tratta, minori non accompagnati, vittime di percosse, vittime di torture), con il supporto degli psicologi presente nell'equipe sanitaria e degli operatori formati sulle specifiche tematiche. Si è proceduto, qualora necessario, a produrre adeguata documentazione da consegnare alle autorità competenti in sede di sbarco.



l) Trattamento delle condizioni croniche rilevate

Durante la sorveglianza attiva il personale sanitario presente sulle imbarcazioni ha garantito la continuità terapeutica nei pazienti con patologie croniche pregresse o individuate.

m) Azioni di educazione su infection control

Sono stati previsti momenti informativi da parte del personale sanitario presente sulle imbarcazioni, rivolti sia agli ospiti che a tutto il personale a bordo. In particolare, informative sul Covid 19, sulle MST (malattie sessualmente trasmissibili), sulle norme e i comportamenti di igiene personale e sociale.

n) Applicazione e procedure di infection Control

La vestizione del personale sanitario CRI in forze alle motonavi è sempre avvenuto in zona pulita, preventivamente individuata (vedasi sezioni precedenti dedicate), fornendo tutti i DPI necessari previsti dal protocollo COVID 19.

Il percorso dalla zona di vestizione alla area operativa sanitaria è stato preventivamente ben individuato e segnalato. Concluse le attività sanitarie, attraverso il percorso sporco, che non si incrociava col percorso pulito, il personale sanitario veniva decontaminato e assistito nella svestizione da personale CRI adeguatamente formato e addestrato. Le procedure specifiche si attengono a quanto definito al seguente link:

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+2+_Protezioni_REV.V6.pdf/740f7d89-6a28-0ca1-8f76-368ade332dae?t=1585569978473

o) Mediazione linguistico culturale finalizzata alle attività sanitarie

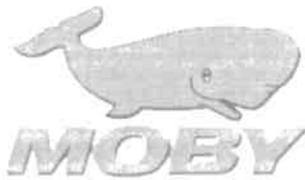
Il personale sanitario presente sulle navi Rubattino e Moby Zazà durante le attività di Sorveglianza Attiva, al fine di contestualizzare correttamente il quadro clinico del paziente, è stato supportato dai mediatori linguistico-culturali della CRI presenti sulla nave, in grado di coprire diverse aree geografiche di provenienza e fornire indicazioni chiare ai beneficiari.

p) Supporto psicologico ad utenti e operatori

L'obiettivo dell'attività di supporto psicologico è quello di supportare il personale CRI e le persone migranti a bordo secondo le seguenti modalità:

- Per quanto riguarda i migranti, si sono previsti colloqui individuali o di gruppo a seconda delle necessità, per migliorare il benessere psico-fisico degli stessi. Tale attività si è svolta con la collaborazione di operatori legali ed eventuali mediatori, per facilitare la relazione
- Attività in piccoli gruppi (sempre nel rispetto dei protocolli di prevenzione COVID-19) al fine di fornire informazioni di diversa natura; la presenza dello psicologo a tali sessioni ha rappresentato un valore aggiunto con la finalità di contribuire all'ottimale facilitazione delle sessioni, nonché individuare casistiche vulnerabili all'interno dei gruppi, da poter trattare in seguito singolarmente
- Per quanto riguarda l'attività di supporto psicologico agli operatori CRI, essa ha previsto colloqui individuali, osservazione sistematica dei comportamenti e successivo intervento del caso, attività regolari di debriefing e defusing.


Avv. Francesco Rocca



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

REGOLAMENTO A BORDO DELLA MOTONAVE MOBY ZAZÀ

ACCOGLIENZA

- La permanenza all'interno dell'imbarcazione è legata alle misure di contenimento da COVID-19, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governo Italiano, del grande numero di vittime, ed alla necessità di attuare, per tutte le persone in ingresso in Italia, misure di sorveglianza sanitaria, a tutela dell'intera comunità
- I tempi di permanenza dipenderanno dagli esiti del periodo di quarantena, e potranno variare in base allo stato di salute. In ogni caso, si protrarranno solo per il periodo strettamente necessario a permettere alle persone ospitate di poter terminare la quarantena e scendere a terra per proseguire l'iter burocratico con le autorità competenti.

SERVIZI OFFERTI

Sono offerti i seguenti servizi:

- Alloggio a bordo nella motonave Moby Zazà, con assegnazione di cabina e posto letto
- Vitto, nel rispetto degli usi, dei costumi e delle preferenze religiose, erogato secondo modalità ben definite e finalizzate a mantenere le misure di prevenzione da COVID-19
- Tutela ed assistenza sanitaria e psicologica
- Supporto nel contattare le proprie famiglie
- Biancheria (coperta, lenzuola, federe, asciugamani) con cambio ogni 7 giorni seguendo le misure di prevenzione
- Kit per l'igiene personale e kit vestiario distribuiti all'ingresso ed integrati al bisogno
- Mediazione linguistico-culturale in base alle esigenze del singolo
- Informativa e accompagnamento durante il periodo di permanenza a bordo.

DOVERI

Il beneficiario si impegna a:

- Rispettare sempre le regole di prevenzione al contagio: **mascherina – lavare le mani – distanza**
- Rispettare gli altri beneficiari e gli operatori, ascoltare le istruzioni che verranno date
- Rispettare gli orari dei pasti, delle uscite e delle attività proposte, in base alle indicazioni degli operatori
- Gestire i rifiuti secondo le indicazioni degli operatori
- Prepararsi ai due passaggi quotidiani del medico per la misurazione dei parametri
- Prendersi cura della chiave della camera e del badge personale
- Provvedere quotidianamente alle pulizie della camera in cui soggiorna
- Mantenere con cura la propria cabina, senza danneggiarla in nessun modo. In caso di malfunzionamenti, lo staff interverrà per risolvere le problematiche
- Attenersi alle indicazioni specifiche relative ad eventuali misure di sicurezza o evacuazione.

DIVIETI

È fatto divieto assoluto di:

- Usare violenza fisica e verbale verso gli altri beneficiari, gli operatori e le persone coinvolte nelle attività a bordo
- Utilizzare all'interno delle stanze apparecchiature elettriche non autorizzate dagli operatori prima di essere installate e verificate
- Fumare all'interno delle cabine, per evitare incendi. Sono predisposte apposite zone fumatori all'esterno
- Introdurre e usare droghe e alcolici
- Usare radio e/o altre apparecchiature ad alto volume, nel rispetto di tutte le persone che vivono e lavorano a bordo
- Scambiare il proprio posto letto o spostarsi di stanza.

RISPETTO DEL REGOLAMENTO

In caso di infrazioni o grave violazione del presente regolamento da parte degli ospiti, a tutela di tutte le persone a bordo, il capo Missione della Croce Rossa Italiana, potrà richiedere formalmente al Comandante della nave l'intervento delle Forze dell'Ordine, fino all'allontanamento dall'imbarcazione.

SERVIZIO RFL A BORDO DELLA MOTONAVE ZAZA

Quadro generale

Ogni anno migliaia di famiglie vengono separate a causa di conflitti armati, situazioni di violenza, disastri, migrazioni o altre circostanze che richiedono una risposta umanitaria. Il servizio Restoring Family Links della CRI aiuta le persone che hanno perso i contatti con la propria famiglia, fornendo assistenza per rintracciare, ristabilire e mantenere la comunicazione con i propri cari. La rete RFL in Italia opera per:

- **Prevenire le separazioni**, attraverso informativa e assistenza alle persone migranti giunte in Italia, presso i porti di sbarco e nelle zone di transito;
- **Ristabilire i legami**, attraverso la ricerca di familiari di cui si sono perse le tracce e avvalendosi della rete RFL in Italia e all'estero. Ristabilito il contatto, la CRI può facilitarne il mantenimento. In contesti che lo consentono, il servizio offre la possibilità di utilizzare strumenti per la connettività;
- **Chiarire le sorti dei dispersi**, attraverso azioni intraprese in collaborazione con le autorità e volte a facilitare le procedure di identificazione delle salme, in particolare in contesti di emergenza e migrazione;
- **Supportare la riunificazione**, attraverso l'assistenza alle famiglie nel Paese di origine e in Italia, la trasmissione di documentazione e il dialogo con le autorità coinvolte nella procedura di ricongiungimento.

Sulla base dei principali bisogni rilevati a bordo della Motonave Zazà, si elencano i servizi da poter offrire:

- A. Informativa sul servizio RFL e sul diritto all'unità familiare;
- B. Raccolta di Messaggi *Safe & Well* da recapitare ai familiari o *Warning* di separazione;
- C. Raccolta di Messaggi di Croce Rossa per ristabilire o mantenere il contatto con i propri cari;
- D. Fornitura di strumentazione atta a consentire il ripristino ed il mantenimento dei contatti familiari, attraverso l'utilizzo della Trolley Chat Box presente a bordo;
- E. Consultazione di *Trace the Face* e indicazioni utili ad avviare la ricerca di familiari scomparsi;
- F. Raccolta di informazioni sulla scomparsa e/o sul decesso di migranti.

IMPORTANTE: laddove le condizioni sanitarie o di altra natura non lo consentano, l'informativa RFL e la presa in carico possono svolgersi in modalità alternative, da valutare tenendo conto delle priorità individuate, degli spazi e degli strumenti a disposizione.

Informativa su servizio RFL e diritto all'unità familiare

L'informativa può svolgersi individualmente o a gruppi. Per ottimizzare i tempi e coinvolgere il maggior numero di migranti accolti in nave, è preferibile (laddove le condizioni lo consentano) organizzare sessioni di circa 40 minuti che coinvolgano 10 – 15 ospiti (vedi scheda Focus Group allegata). L'informativa deve svolgersi avvalendosi del materiale informativo cartaceo (brochure in 7 lingue e card RFL) e deve contenere i seguenti messaggi:

1. Luogo e data di imbarco sulla nave. Dare informazioni in merito può rassicurare il migrante e permette di dare indicazioni precise ai relativi familiari all'estero o in Europa;
2. La rete RFL è una rete internazionale del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. È costituita da Società Nazionali e dal CICR, che operano insieme in tutto il mondo;
3. Il diritto all'unità familiare è un diritto sancito in numerosi strumenti di diritto interno ed internazionale (Convenzioni di Ginevra del 1949, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici; Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo; Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; Regolamento N. 604/2013, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, Costituzione Italiana). Il riferimento all'esercizio del diritto a mantenere o riacquisire l'unità familiare deve avvenire utilizzando una terminologia semplice e comprensibile;
4. Servizi RFL che possono offrirsi a bordo (raccolta RCM, *Safe&Well/Warning*; fornitura di strumenti per la connettività, consultazione del sito *Trace the Face* e indicazioni utili ad avviare la ricerca di familiari scomparsi, raccolta di informazioni sulla scomparsa e/o il decesso di persone migranti di cui si è stati testimoni);
5. Informazioni sulla ricerca di familiari scomparsi, anche tramite la consultazione del sito dedicato *Trace the Face*.

Raccolta di *Safe&Well* / *Warning of separation*

Il **Safe&Well** è una telefonata da parte di un operatore RFL alla famiglia del migrante (ENQ), per informare velocemente il familiare (SP) dell'arrivo del migrante "sano e salvo" in Italia. Il *Safe&Well* è utile se raccolto e trasmesso alla famiglia nelle ore/giorni immediatamente successivi l'arrivo in Italia, per sopperire all'incapacità temporanea del migrante di chiamare autonomamente i familiari. Per essere raccolto, il *Safe Well* necessita di un numero di telefono.

Il **Warning of separation** è uno strumento atto a raccogliere informazioni relative ad una separazione, al fine di facilitare il ripristino dei contatti tra il migrante ospite a bordo (ENQ) e la persona cercata (SP), qualora quest'ultima si trovi in un centro di accoglienza in Italia o sia in viaggio verso l'Italia. Il *Warning* è dunque una raccolta di informazioni a seguito di separazione avvenuta in un luogo e nell'arco temporale immediatamente precedente l'arrivo dell'ENQ in Italia.

Per la raccolta di un *Safe&Well* e di un *Warning of separation* si utilizza lo stesso modulo. Il modulo compilato va trasmesso da un indirizzo mail della CRI all'Ufficio RFL Regionale (rfl.sicilia@cri.it).

Raccolta di Messaggi di Croce Rossa (RCM)

Il Messaggio di Croce Rossa (RCM) è una lettera tramite cui è possibile trasmettere notizie di natura strettamente familiare. In alcuni contesti, il RCM può essere reso pubblico ed è passibile di censura. È bene dunque sensibilizzare il mittente rispetto a possibili rischi per il destinatario del messaggio e sul contenuto del RCM. Quest'ultimo non deve mettere in pericolo il personale di Croce Rossa che lo consegna o la credibilità del Movimento. Il RCM può prevedere una risposta da parte del destinatario.

La compilazione di nomi e indirizzi deve essere effettuata da un operatore. Il contenuto del testo, ove possibile, deve essere a cura dell'ospite. Il messaggio può essere scritto in qualsiasi lingua, ma deve tradursi in inglese se destinato all'estero. È dunque opportuno il previo accertamento della disponibilità (anche via mail) di personale CRI a tradurre il contenuto del RCM. È possibile allegare fotografie o disegni, salvo precise indicazioni contrarie per particolari aree geografiche.

Il RCM compilato va trasmesso da un indirizzo mail della CRI all'Ufficio RFL Regionale (rfl.sicilia@cri.it).

Utilizzo della Trolley Chat Box

Trolley Chat Box è il nome della valigia contenente attrezzatura atta a consentire il ristabilimento/mantenimento dei legami familiari. Gli strumenti in essa contenuti consentono di ricaricare il cellulare ed effettuare la connessione ad internet. La valigia deve sempre tenersi chiusa con un lucchetto, la cui chiave può essere assegnata ad un operatore che deve averne cura durante la missione. La valigia contiene:

- n. 3 multi presa, n. 3 multi presa cavo 2 mt, n. 1 presa cavo 1 mt
- n. 11 cavetti corti Samsung e n. 1 cavo lungo Samsung
- n. 6 caricatori Samsung e n. 3 caricatori Nokia
- n. 1 cellulare Nokia 130 dual sim
- n. 4 charger da connettere
- n. 1 scheda sim Vodafone
- n. 1 cavo USB corto
- n. 1 time counter

Il servizio viene erogato in presenza di almeno un operatore che assicura il corretto utilizzo degli strumenti forniti agli ospiti. Al termine dell'attività, l'attrezzatura utilizzata deve essere sanificata e disposta nella *Trolley Chat Box*. È consigliabile individuare un'area della nave dove erogare regolarmente il servizio, apponendo apposita cartellonistica.

IMPORTANTE: non è consentito l'utilizzo della SIM della CRI. Inoltre, il Tablet consente unicamente la consultazione del sito Trace the Face o altri siti del Movimento, in presenza di personale della CRI.

Trace the Face e ricerca di familiari scomparsi

Salvo casi eccezionali, si sconsiglia la raccolta di richieste di rintraccio tramite l'utilizzo del modulo Tracing Request (TC) a bordo della nave. Data la limitata durata della permanenza degli ospiti a bordo, il caso dovrebbe infatti trasferirsi in breve tempo all'ufficio RFL competente in Italia o all'estero, comportando azioni che potrebbero avere un impatto negativo sulla persona migrante richiedente (ulteriore colloquio, trauma del racconto, etc.). Nel caso in cui un ospite riferisce della perdita del contatto con un proprio caro, possono fornirsi le seguenti indicazioni:

- La ricerca di un familiare scomparso può avviarsi in qualunque momento ed in qualunque luogo l'ospite venga trasferito: la Croce Rossa è presente ovunque nel mondo e gli operatori RFL assistono chiunque abbia bisogno di assistenza;
- La CRI può raccogliere le informazioni inerenti la persona che riferisce di aver perso i contatti con il proprio familiare, in modo da dare seguito alla manifestazione della richiesta di assistenza, al termine della quarantena e nella fase successiva lo sbarco;
- La CRI può assistere l'ospite nella consultazione del sito Trace the Face, anche tramite la fornitura del tablet a disposizione degli ospiti della nave.

TRACE THE FACE

Per la ricerca di familiari in Europa o i cui contatti sono stati interrotti durante il percorso migratorio verso l'Europa, è possibile consultare il sito pubblico www.tracetheface.org. Trace the Face è un progetto iniziato nel 2012 con l'obiettivo di assistere i migranti diretti in Europa che desiderano ristabilire contatti con familiari da cui si sono separati lungo la rotta migratoria o al momento della partenza.

Il sito contiene le foto di familiari che cercano i loro cari. Le foto possono rimanere sulla piattaforma fino ad un anno, a meno che nel frattempo non sia stato ripristinato il contatto. Sul sito vengono pubblicati solo la foto dell'ENQ e la relazione con il familiare ricercato. Nessun altro dato personale è pubblico. Nel back office, invece, sono registrati i dati anagrafici di ENQ e SP (accessibili solo a CICR e Società Nazionali che aderiscono al progetto).

IMPORTANTE:

- La foto di un migrante minore non viene pubblicata ma può essere caricata nel back office, previo consenso del tutore, nel caso di minore straniero non accompagnato;
- Non è possibile pubblicare sul sito la foto dell'ospite a bordo poiché per farlo è necessario aprire una richiesta di rintraccio tramite l'apposito modulo Tracing Request (TC).

Raccolta di informazioni su scomparsa e/o decesso di migranti

Durante la traversata del Mediterraneo, a causa di sfavorevoli condizioni metereologiche e/o per le condizioni in cui versano le imbarcazioni con cui salpano i migranti, possono verificarsi naufragi. Non tutti i corpi vengono recuperati. In generale, la gestione delle salme, incluso raccolta, trasporto e identificazione dei corpi, è responsabilità delle autorità. In linea con la visione e le azioni del Movimento, la CRI può raccogliere informazioni che possono rivelarsi di estrema utilità allo scopo umanitario di fornire assistenza ai familiari che desiderano conoscere la sorte dei loro cari e dare dignità alle persone decedute.

Per raccogliere informazioni inerenti una o più persone scomparse e/o decedute durante il percorso migratorio può utilizzarsi il modulo **Account of Death/Burial**. Le informazioni raccolte, incluso il modulo, vanno trasmesse da un indirizzo mail della CRI all'Ufficio RFL Regionale (rfl.sicilia@cri.it). Il trattamento da riservare al caso viene valutato in accordo con l'Ufficio RFL Nazionale.

È possibile informare la famiglia della persona deceduta, sia in caso di salma recuperata che di corpo disperso in mare. Questo, nella circostanza in cui il testimone è un familiare o conosce la famiglia del disperso/deceduto. In tal caso, la comunicazione alla famiglia deve avvenire tramite compilazione di un RCM da parte del testimone (la raccolta di un RCM è inappropriata nel caso in cui il testimone non conosce la famiglia del deceduto o non possiede le informazioni necessarie alla compilazione del RCM).

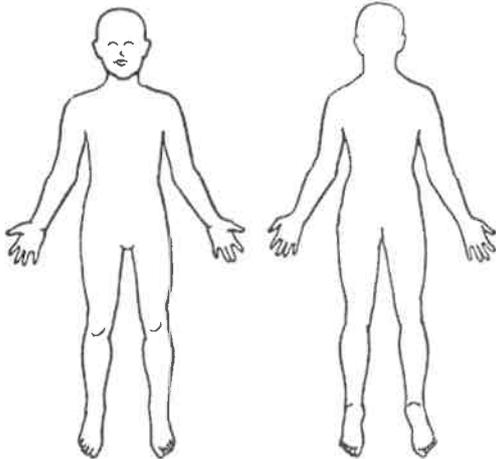


Scheda triage di imbarco

ID.....

F.C. P.A. SAT. T°

1	<p>ENG Do you have a cough?</p> <p>FR Avez-vous une toux?</p> <p>AR هل عندك سعال؟ /Hal ladayk saealan?</p>	
2	<p>ENG Did you itch?</p> <p>FR Avez-vous démangé?</p> <p>AR هل عندك كحه؟ /Hal haka?</p>	
3	<p>ENG Do you have pain or injury? Where is it? please indicate</p> <p>FR Avez-vous des douleurs ou des blessures?</p> <p>Où est-ce? indiquez s'il vous plait</p> <p>AR هل عندك الم أو اصابه؟ أين مكانها؟ من فضلك 'ayn hi? yrja al'iishara</p>	



Note di compilazione: marcare con una X in caso di risposta affermativa, marcare con una X il punto indicato sul manichino

Moby Zaza, il

Firma Operatore Triage.....



Sei spaventato?

Qualcuno ti costringe a fare qualcosa che non vuoi fare?

Qualcuno ha minacciato te o la tua famiglia?



Nessuno ha il diritto di trattarti così.

La Croce Rossa Italiana può aiutarti. Siamo un'organizzazione indipendente e possiamo garantirti aiuto e riservatezza.

CONTATTACI

	CHIAMA	Il Numero Verde Antitratte	800 290 290
	PARLA	Con lo staff e i volontari della Croce Rossa Italiana	
	VISITA	virtualvolunteer.org	

Photo: © Emiliano Albensi/CRI.
Sviluppo e stampa realizzati con il sostegno economico del Mediterranean Migration Protection and Anti-trafficking Project.

 **Croce Rossa Italiana**



BISOGNO DI PARLARE?

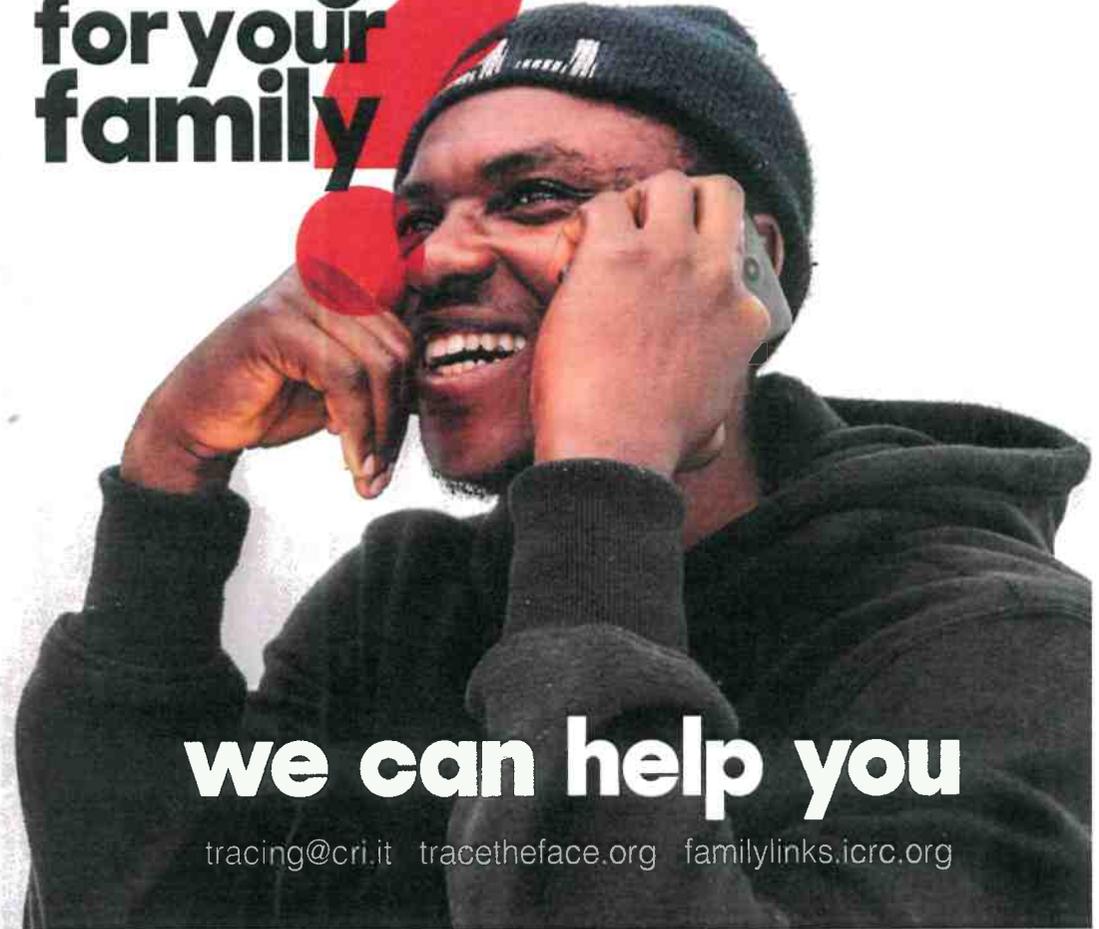
MMPAT Project

Un'Italia che aiuta



Croce Rossa Italiana

are you looking for your family



we can help you

tracing@cri.it tracetheface.org familylinks.icrc.org



HQ - Tracing, RFL and Protection

Cross ama booliska xerada qaxootiga. Waa muhiim in la idiin aqoonsado inaad qoys tibiin si aad u wada joogtaan. Haddii qoyskaagu uu joogo meel ka mid ah Talyaaniga, la xariir Red Cross ama u sheeg shaqaalaha xarunta lagaa qaabilay shaqaalaha xarunta lagaa qaabilay.

ዎስ ስድራቤትካ ምርኽብ አይከለልካን ዲኻ፣ ዘመድካ ትደሊ አለኻ/ኺ ዲኻ/ኺ ወይ ድግ ምስኦም ከትራኸብ/ቢ ትደሊ

ዲኻ/ኺ፣ ቀይሕ መስቀል ክሕግዘካ ይኸክል እዩ። ናብ tracing@cri.it ጽሓፍ ወይ ድግ ንመሳርሕትና ሕተት። ምስ ኣደ ወይ

ድግ ካብኡ ንላዕሊ አባላት ስድራቤትካ ትጎፃዝ እንተኣለኻ፣ ኣብ ወደብ ዘለዉ ቀይሕ መስቀልን አባላት እና ፖሊስን ኣብርፍ።

ብኣደ ኣብሪሒም ምእንቲ ኸትቅጽሉ፣ ከም ስድራቤት ክትፍለጡ/ኣፍልጦ ክመገብኩም ብጣዕጚ አገዳሲ እዩ። ስድራቤትካ ኣብ

ጥልያን ምስ ዝህልው፣ ንቀይሕ መስቀል ርኽብ ወይ ድግ ነቶም ኣብ መቐበሊ ግእክል ዘለዉ ስራሕተኛታት ተወከሶም።

هل انقطع الاتصال بين وبين عائلتك؟ هل أنت بصدد البحث عن أحد أقرباتك أو هل ترغب في الاتصال به/ بها؟ يمكن للصليب الأحمر مساعدتك. أكتب إلى "tracing@cri.it" أو اسأل موظفينا. إذا كنت مسافرًا مع فرد أو أكثر من أفراد الأسرة، أعلم بذلك موظفي الصليب الأحمر وشرطة الميناء. يجب أن تعرف السلطات المختصة أنكم تكونون أسرة حتى تظلوا مع بعضكم البعض. إذا كانت عائلتك في مكان ما في إيطاليا، اتصل بالصليب الأحمر أو أبلغ الموظفين في مركز الاستقبال

کیا آپ اپنے خاندان کے ساتھ رابطے کھو چکے ہیں؟ کیا آپ کسی رشتہ دار کی تلاش میں ہیں یا اسکے ساتھ رابطہ کرنا چاہتے ہیں؟ ریڈ کراس آپ کی مدد کر سکتا ہے۔ tracing@cri.it کو لکھیں یا ہمارے کارکن سے دریافت کریں۔ اگر آپ ایک یا اس سے زیادہ خاندان کے اراکین کے ساتھ سفر کر رہے ہیں، تو ریڈ کراس کے عملے اور بندرگاہ میں پولیس کو بتائیں۔ متحد رہنے کے لیے ایک خاندان کے طور پر آپ کی شناخت ضروری ہے۔ اگر آپ کا خاندان اٹلی کی کسی جگہ پر ہے، تو ریڈ کراس سے رابطہ کریں یا اپنے استقبالیہ مرکز میں عملے کو مطلع کریں۔

Have you lost your contacts with your family? Are you looking for a relative or do you want to get in touch with him/her? The Red Cross can help you Write to tracing@cri.it or ask to our staff. If you are travelling with one or more family members, tell it to the Red Cross staff and to the police in the harbor. It is important to be recognized as a family in order to remain united. If your family is somewhere in Italy, contact the Red Cross or inform the staff in your reception center.

Avez-vous perdu les contacts avec votre famille? Vous recherchez un/une des vos proches ou souhaitez-vous entrer en contact avec lui/elle? La Croix-Rouge peut vous aider. Écrivez à tracing@cri.it ou demandez à notre personnel. Si vous voyagez avec un ou plusieurs membres de votre famille, signalez-le au personnel de la Croix-Rouge et à la police dans le port. Il est important d'être reconnu comme une famille afin de rester unis. Si votre famille se trouve en Italie, contactez la Croix-Rouge ou informez le personnel de votre centre d'accueil.

আপনার কি আপনার পরিবারের সাথে যোগাযোগ বিচ্ছিন্ন হয়ে গেছে? আপনি কি কোনো আত্মীয়কে খুঁজছেন বা আপনি তার সাথে যোগাযোগ করতে চান? রেড ক্রস আপনাকে সাহায্য করতে পারে। tracing@cri.it এ লিখুন অথবা আমাদের স্টাফদেরকে জিজ্ঞাসা করুন। আপনি যদি একজন বা একের বেশি পরিবারের সদস্যদের সঙ্গে ভ্রমণ করছেন, তাহলে সেটা রেড ক্রস স্টাফ এবং হার্বারের পুলিশকে জানান। একসাথে থাকবার জন্য একই পরিবারের সদস্য হিসেবে স্বীকৃতি নেওয়া জরুরি। আপনার পরিবার যদি ইতালিতে কোথাও থাকে, তাহলে রেড ক্রসের সাথে যোগাযোগ করুন অথবা আপনার রিসেপশন সেন্টারের কর্মীদের সেটা জানান।

Ma kala lunteen qoyskaaga? Qof qaraabo ah ma raadinaysaa amase ma doonaysaa inaad la xariirto isaga/iyada? Red Cross ayaa ku caawin karta. Qoraal u soo dir tracing@cri.it ama shaqaalaha waydii. Haddii aad wada socotaan qof ama wax ka badan oo qoyskaaga ka mid ah, u sheeg shaqaalaha Red



Italia



cri.it

▪ **Are you looking for your family?**

Contact us!

▪ **Recherchez-vous votre famille ?**

Contactez-nous!

▪ هل تبحث عن عائلتك؟

أتصل بنا!

▪ ንስድራኽ ትደሊ ኣለኽ?

ርኽበና!

▪ **Qoyskaaga miyaad raadineysa?**

Nala soo xiriir!

▪ আপনি কি আপনার পরিবারের কাউকে খুঁজছেন?

আমাদের সাথে যোগাযোগ করুন!

▪ کیا آپ اپنے خاندان کے افراد کی تلاش میں ہیں؟

ہم سے رابطہ کیجیے!



www.familylinks.icrc.org

**Family Links service of the
Red Cross available everywhere
in Europe**

☎ www.tracetheface.org

☎ www.familylinks.icrc.org

☎ tracing@cri.it



ICRC

www.familylinks.icrc.org